

Pooh, Ci Penser? Domani

Lei entr, sulle scale qualcuno guardo
i suoi strani vestiti
appoggi le spalle alla porta dicendo:
con lui ci siamo lasciati
osservai due occhi segnati
e il viso bagnato dalla pioggia
non so, mi disse, non so come uscirne fuori, non lo so.
La guardai,
ed ebbi un momento di pena,
perch sembrava smarrita,
io vorrei mi disse, vorrei che non fosse cos,
ma proprio finita disse poi
ritrovando un sorriso a stento:
comunque l'ho voluta lo sai,
le strade per farmi del male non le sbaglio mai.
Poi mi raccont la storia che io sapevo gi
dall'ultima volta si sentiva
che era pi sola, pi cattiva.
Si calm, guardandosi intorno
e parlammo di me, bevendo pi volte
si sdrai in mezzo ai cuscini e mi disse:
con te ero io la pi forte
disse poi inseguendo un pensiero:
vero, con te io stavo bene
e se io fossi una donna che torna
qui che tornerei.
Poi cenammo qui, le chiesi:
domani cosa fai
la pioggia batteva sui balconi
rispose: ci penser domani!
Mi svegliai la mattina
e sentii la sua voce di l:
parlava in inglese la guardai:
aveva il telefono in mano e il caff
e non mi sorprese accettai il breve sorriso
e il viso di una che non resta.
Se puoi, mi disse, se puoi,
non cambiare mai da come sei!
Poi se ne and via nel modo che io sapevo gi,
passava un tassì, lo prese al volo
abbi cura di te, pensai da solo.